



Comune di Galati Mamertino

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE (Art. 35 del D.lgs. n. 1 del 02/01/2018)

Il presente regolamento, composto da n.12 articoli, è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28 marzo 2023.

La citata delibera è divenuta esecutiva il 15 aprile 2023.

Il Presente regolamento è stato ripubblicato all'albo pretorio on line dal 09 maggio al 24 maggio 2023.

Regolamento del gruppo comunale di Volontariato della Protezione Civile

Art. 1 – Finalità

È costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Galati Mamertino, d'ora in poi denominato "Gruppo Comunale Città di Galati Mamertino".

Il gruppo opera esclusivamente per fini di solidarietà e ad esso possono aderire i cittadini comunitari di ambo i sessi, residenti nel Comune di Galati Mamertino nei Comuni vicini, allo scopo di prestare la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento (Art. 2 - **Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile**).

Art. 2 -Modalità di adesione

Possono aderire al Gruppo, i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età e, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale, anche coloro che hanno superato il sedicesimo anno di età, da impiegare. Questi ultimi saranno impegnati esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del Gruppo.

Spetta al Sindaco, nella qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, la facoltà di aprire le decisioni. I volontari che fanno richiesta di adesione al Gruppo saranno esaminati dal Sindaco e dalla Giunta ovvero da un'apposita commissione nominata dal Sindaco.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di apposita domanda contenente:

- *le generalità complete;*
- *attestati eventuali di specializzazioni di cui al successivo art. 5 nonché tipo di patente di guida posseduta;*
- *certificazione medica di idoneità psicofisica;*

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato ad un corso base di protezione civile organizzato nel rispetto delle direttive del D.R.P.C., nonché, con sufficiente continuità ed impegno, alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi e che sono ritenuti idonei ad insindacabile giudizio del Coordinatore nominato dal Sindaco ai sensi del successivo art.3.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa. Dopo l'iscrizione del Gruppo al registro regionale del volontariato di protezione civile previsto dal D.P.Reg. 12/2001 e ss.mm.ii., i Volontari saranno muniti di tesserino di riconoscimento di colore bianco e dimensioni 9 cm x 5,5 cm, firmato dal Sindaco e con timbro a secco, che dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- *loghi del Comune e del Volontariato del D.R.P.C.;*
- *generalità;*
- *gruppo sanguigno*
- *specializzazione.*

Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

Art. 3 – Responsabili

Il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile è il Responsabile Unico del Gruppo.

All'atto della costituzione del Gruppo, il Sindaco in accordo con il R.C.P.C (Responsabile comunale Protezione Civile) designa il primo Coordinatore del gruppo che rimane in carica un anno ed ha il compito di organizzare il corso di formazione per i volontari secondo le direttive regionali, nonché di incentivare, presso la cittadinanza l'adesione al Gruppo. Al termine del suddetto anno, il Sindaco, sentiti gli iscritti riuniti in assemblea plenaria, procede alla nomina, o eventuale proroga del precedente, del Coordinatore del Gruppo per un periodo triennale.

Il Coordinatore ha la responsabilità del Gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore come le altre cariche previste in seno al Gruppo è esercitata a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al Gruppo medesimo.

Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del Gruppo.

Il Sindaco o l'Assessore delegato attiva per eventi di protezione civile il Gruppo autorizzando lo stesso all'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.

Il Gruppo sarà formato secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilite annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Coordinatore del Gruppo, di concerto con il responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura il coordinatore procede alla nomina di uno o più vicecoordinatore e alla costituzione di un ufficio di segreteria.

Art. 4 – Addestramento

I volontari sono addestrati a cura del Comune.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

Art. 5 – Specializzazioni

All'interno del Gruppo sono individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi cui il territorio è soggetto:

1. Settore tecnico logistico, nell'ambito del quale vengono individuate le squadre specializzate in interventi, attendamenti e accoglienza;
2. Settore radiocomunicazioni, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti alle stazioni base e agli operatori radio;
3. Settore primo e pronto soccorso, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi di primo soccorso e assistenza sociosanitaria;
4. Settore di vigilanza e prevenzione degli incendi in specie di interfaccia;
5. Settore mezzi ed attrezzature, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione;
6. Settore rischio meteo idrogeologico, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi di rimozione detriti, ecc.

Per ogni settore il Coordinatore può provvedere alla nomina di un responsabile.

Per le attività esercitative e di emergenza il gruppo è suddiviso in squadre operative.

Nell'ambito di ogni squadra specializzata, il coordinatore del gruppo può nominare un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento interno alla squadra e di collegamento con il Capogruppo e con gli altri capisquadra.

Art. 6- Attività

Il Gruppo partecipa alle attività previste dall'art. 2 del D,Lgs, n. 1 del 2 gennaio 2018, nonché a tutte le attività esercitative, di formazione e informazione che si rendessero utili a migliorare le conoscenze e le capacità d'intervento.

Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste tranne che in casi eccezionali di pubblico interesse sulla base di formale autorizzazione del Sindaco.

Il Gruppo garantisce un'operatività in h. 24, con almeno una squadra formata da 2 volontari immediatamente attivabili.

Art. 7- Obblighi

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate all'art.1, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nella qualità di volontari di protezione civile alcune attività contrastante con le finalità indicate.

La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del gruppo nel suo complesso. Il coordinatore del gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.

Nel caso di ingiustificata assenza delle attività di gruppo da parte di un volontario per il periodo di un anno, il Coordinatore ne darà notizia al Sindaco, il quale procederà alla sospensione del volontario stesso.

Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non terrà una condotta disciplinata arrecando nocimento al Gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione, ovvero quando sarà fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività non autorizzate e comunque improprie e non afferenti alle attività di protezione civile.

Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento.

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco su proposta del Coordinatore. Quest'ultimo è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e, nel caso di infrazione grave, a rimettere l'eventuale proposta di espulsione al Sindaco, il quale provvederà ad attuarla.

Art.8 – Diritti

Il Gruppo iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile nonché censito nell'elenco del Dipartimento nazionale della protezione civile, previsti rispettivamente dal D.P.Reg. 127/2001, dal D.P.R. 194/2001 e dall'art. 34 del D.Lgs. 1/2018, può, nel rispetto delle vigenti normative, richiedere contributi per il potenziamento della propria funzionalità.

Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale, previa autorizzazione del Sindaco, può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, che si svolgono sia sul territorio regionale, nazionale e internazionale promosse dal D.R.P.C. o da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato.

Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma vengono garantiti anche tramite il Dipartimento regionale della protezione civile i rimborsi e i benefici previsti dall'art.9 del D.P.R. n° 194 dell'8 febbraio 2001 e cioè:

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

Art. 9 – Oneri del Comune

Al Gruppo Comunale Città di Galati Mamertino, sarà destinata annualmente una somma, sulla base della disponibilità di bilancio.

Il Comune si impegna a trasferire annualmente, le somme destinate al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

La gestione dei mezzi comunali assegnati al Gruppo Comunale di Protezione Civile, quali assicurazione, revisione o manutenzione straordinaria, rimane a carico del Comune ovvero, se previsto da specifiche convenzioni, agli enti che li mettono a disposizione del Comune e/o del Gruppo.

Art. 10 – Oneri del Gruppo Comunale

Il Gruppo comunale di Protezione Civile si impegna:

- a fornire ai componenti del Gruppo il vestiario e i D.P.I. necessari per l'espletamento delle attività previste dal Gruppo stesso;
- a fornire idonea copertura assicurativa sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso i terzi secondo quanto previsto dall'art.4 della legge n° 266 dell'11 agosto 1991 e dal decreto del Ministero dell'Industria e del Commercio e dell'Artigianato emanato in data 14 Febbraio 1992 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 44 del 22 Febbraio 1992;
- ad effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi comunali assegnati formalmente al Gruppo medesimo, previa autorizzazione dell'Amministrazione;
- ogni spesa inerente a scopi istituzionali del Gruppo di Volontariato di Protezione Civile dovrà preventivamente essere sottoposta alla valutazione dell'Ufficio Protezione Civile ed ottenere il nulla osta del sindaco nella qualità di Autorità comunale di Protezione Civile”.

Le spese di gestione ordinaria della sede del Gruppo Comunale (pulizia, acquisto prodotti, cancelleria, ecc.), saranno a carico del gruppo stesso.

Art. 11 – Rimborsi e Fondi

Le attività di cui all'art.6, se non autorizzate dal Dipartimento Nazionale ove il Gruppo ottenga l'iscrizione all'elenco previsto dal DPR 194/2001, ovvero dal Dipartimento regionale della protezione civile, o comunque se promosse da Enti o Associazioni che non prevedano l'assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal Sindaco previa assunzione del relativo onere di spesa anche in ordine ai rimborsi al datore di lavoro previsti dall'art. 9 del succitato DPR 194/2001.

Il Gruppo comunale, su autorizzazione del Sindaco in forma diretta o per tramite il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegnino il Gruppo in attività di protezione civile.

Art. 12- Scioglimento

Il Gruppo viene sciolto con delibera del Consiglio Comunale su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale, ove lo stesso per oltre un anno non abbia espletato attività afferente alla protezione civile.

In caso di scioglimento del gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti con il contributo del D.R.P.C. rimangono comunque nelle disponibilità del Comune che li potrà utilizzare solo ed esclusivamente per finalità di protezione civile.